



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di 1° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

PROT. N. 3984 / II.10 - DEL 21/11/2022

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO a.s. 2022/2023

Il giorno 21 del mese di Novembre dell'anno 2022 alle ore 9,00 in sede di contrattazione di istituto di cui all'art. 22 c.4 del CCNL 19/04/2018 si stipula il seguente contratto integrativo per l'anno scolastico 2022/2023

TRA

La delegazione di parte pubblica rappresentata dal dirigente scolastico dott.ssa Alessandra Moscatiello e la delegazione di parte sindacale

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Alessandra Moscatiello

RSU BENASSI LUCIA
VALENTI GABRIELLA
OLDANI ANANDA MARIA

Maria Bonani
Giulio Basso
Oldani Ananda Maria

Le OO.SS. territoriali

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA PETRELLA L. RENZO

CGIL/SCUOLA

GILDA/UNAMS

SNALS/CONFSAI



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

- Visto il CCNL triennio 2016-2018 del 19.04.2018
- Ritenuto che nell'Istituto possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale ATA e Docente fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei servizi generali e amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa si conviene quanto segue:

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo Statale "Edmondo de Amicis" di Marcallo con Casone.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula ed hanno validità per l'a.s. 2022/2023
3. Modifiche e integrazioni saranno apportate per adeguamento del presente Contratto Integrativo alla normativa vigente.
4. Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alla normativa primaria e contrattuale vigente.
5. Entro 5 giorni dalla sottoscrizione il Dirigente Scolastico (di seguito, DS) provvede all'affissione di copia del presente contratto all'Albo della scuola e sul sito web www.icmarcallo.edu.it

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i 5 giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di 1° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI A LIVELLO D'ISTITUTO

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
2. Il Dirigente concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi istituti sindacali; in ogni caso, di norma, la convocazione da parte del Dirigente va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
3. Per ogni incontro, indetto in forma scritta, vanno definite in sede di convocazione le materie che ne sono oggetto.

Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 28 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).



CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nelle sale insegnanti dei singoli plessi e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. La RSU ha diritto di affiggere, nella suddetta bacheca e in quelle dei plessi, materiale d'interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del DS; stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OOSS, provinciali e/o nazionali.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, sarà garantita la vigilanza di un collaboratore all'ingresso di ogni plesso e l'accesso alla linea telefonica nel plesso sede dell'Istituto Comprensivo. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. Questo monte ore va ripartito tra i Rappresentanti Sindacali eletti e utilizzato per le varie attività sindacali, compresa la partecipazione a convegni.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.
4. I docenti che abbiano accompagnato gli alunni, per almeno 10 ore cumulative in uscite didattiche, possono usufruire di n.1 giorno di permesso retribuito durante il mese di giugno, purché l'assenza non coincida con le attività didattiche, scrutini, esami o collegi.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Le parti firmatarie del presente accordo convengono che in caso di sciopero andranno garantiti i servizi minimi essenziali per esami e scrutini finali; pagamento stipendi personale con contratto a tempo determinato.
2. Su accordo delle parti firmatarie, in caso di sciopero, nelle situazioni tassative sopraccitate e nel caso in cui in un Plesso scioperi tutto il Personale collaboratore scolastico, ma non aderiscano alcuni docenti, l'apertura e chiusura locali del Plesso sarà garantita da un collaboratore scolastico non scioperante anche di altro plesso, identificato dal Dirigente Scolastico.
3. Le unità da includere sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole, se non vi sono disponibilità e competenze tra il personale in servizio nella Scuola, secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il DS – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il DS tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità;
 - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva;
 - c. disponibilità espressa dal personale.
3. Il DS può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il DS – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il FIS dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività; in tal caso sono oggetto di contrattazione. Qualora tali prestazioni derivassero da esigenze specifiche di funzionamento dell'istituzione scolastica e/o fossero inerenti alla formazione del personale, invece, il DS potrà attingere ai fondi pianificati nel programma annuale.

6. Le chiusure della Scuola nei prefestivi sono previste nei giorni 31 ottobre 2022; 24 aprile 2023; 14 agosto 2023; il personale A.T.A. è autorizzato ad effettuare 15 minuti al giorno (o in base alle specifiche esigenze della Scuola) di lavoro straordinario, fino alla concorrenza delle ore per coprire tali giornate.



TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.
2. Viene riconosciuto al personale docente e al personale ATA il "diritto alla disconnessione", inteso come diritto di non rispondere a telefonate, e-mail e messaggi d'ufficio e il dovere di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo al di fuori delle giornate e degli orari indicati nel successivo punto 3
3. Il "diritto alla disconnessione" si applica in senso bidirezionale (verso la dirigenza e viceversa), oltre che tra colleghi, dalle ore 18:30 alle ore 8:00 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, nonché nei giorni di chiusura dell'Istituto e durante le festività e le ferie.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
5. In caso di impossibilità di ricevere comunicazioni a causa di comprovati problemi tecnici e/o di connessione nel luogo di residenza, il personale è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Dirigente scolastico.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

TITOLO QUINTO TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 18 – Fondo per il miglioramento dell'attività formativa – art. 39 bis del CCNL/2018

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è costituito da:
 - a. fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal Ministero dell'Istruzione con nota prot. 46445 del 04/10/2022
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;

Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

2. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico le risorse (al lordo dipendente) sono pari a:

a) fondo per l'Istituzione scolastica	46.832,28
b) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	3.161,95
b) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	4.750,42
e) Misure per progetti alle aree a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	1.418,43
f) Attività complementari di educazione fisica	1.536,22
g) incarichi specifici del personale ATA	3.066,24

Valorizzazione del personale scolastico	15.487,01
-----------------------------------------	-----------



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di 1° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

Economie FIS anni precedenti	645,22
Ore eccedenti	6,57
Ore eccedenti per pratica sportiva	1.536,58
Residui valorizzazione merito	0,99
Totale economie al 31/08/2022	2.189,36

Art. 19– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino l'organizzazione e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 20 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

2. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica a disposizione sono le seguenti:

totale FIS	€ 46.832,28
quota DSGA	€ 5.160,00
quota sostituto DSGA	€ 516,00
totale FIS disponibile	€ 41.156,28
economie FIS 21/22	€ 645,22

Esse sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica a disposizione per la contrattazione per l'a.s. 2022/2023 sono pari a: € 41.156,28, così suddivisi:

per le attività del personale docente € 28.809,40 (70%)



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

per le attività del personale ATA

€ 12.346,88 (30%)

3. Le economie confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
4. Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione secondo il compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL 2007. Il compenso per le attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate oltre l'orario d'obbligo, previa verifica del lavoro svolto.
5. Per il personale ATA le prestazioni aggiuntive che richiedono maggiore impegno sono considerate come intensificazione dell'attività lavorativa e di conseguenza possono svolgersi non necessariamente oltre l'orario d'obbligo.
6. Le ore di straordinario rese dal personale ATA possono essere retribuite nell'ambito delle risorse stanziare.
7. Per il personale docente, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfettari su una base oraria di riferimento.
8. Il dirigente scolastico, nell'attribuzione degli incarichi che prevedono compensi forfettari, indicherà i criteri per la liquidazione dei compensi medesimi e dell'effettivo impegno personale profuso nello svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione degli stessi.

Art. 21 – Destinazione delle risorse

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Il fondo dell'istituzione è finalizzato al riconoscimento e alla retribuzione delle attività di:

- supporto all'organizzazione della scuola e della didattica;
- orientamento e ampliamento dell'offerta formativa;
- attività di docenza a favore degli alunni.

Si concorda che le priorità da considerare sono:

- 1) attività non di insegnamento funzionali al supporto della organizzazione dell'istituto;
- 2) attività non di insegnamento funzionali al supporto delle attività didattiche;
- 3) attività non di insegnamento funzionali all'accoglienza, all'orientamento in ingresso, di recupero e di potenziamento;
- 4) attività non di insegnamento per attività di ampliamento dell'offerta formativa



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

Premesso che la legge di bilancio 160 del dicembre 2019 ha stabilito che le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, vengano usate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.

Si stabilisce quanto segue:

- i. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2022-2023 corrispondono a **€ 15.488,00 (comprese le economie pari a 0,99)** per la retribuzione del personale docente e ATA.
- ii. Si utilizzano gli stessi criteri per la suddivisione del FIS: 70% personale docente 30% personale ATA
- iii. Le risorse per la valorizzazione del merito sono così distribuite tra il personale:

ATA	€ 4.646,40
Docenti	€ 10.841,60

1. **Si propone di destinare l'intera somma assegnata per la valorizzazione del personale al fondo dell'istituzione scolastica**
2. I compensi finalizzati al personale ATA sono destinati a:
 - Intensificazione per maggiore impegno legati ai lavori di sanificazione straordinaria (collaboratori scolastici);
 - Intensificazione per riordino archivi per ristrutturazione sede e monitoraggi e segnalazioni Covid (assistenti amministrativi).

Norme di rinvio

Per quanto di afferenza alla materia trattata e per quanto non espressamente previsto, si fa rinvio alle disposizioni di legge ed al Contratto Collettivo Nazionale.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di 1° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

Le tabelle che seguono, destinate al FIS docenti, sono comprensive delle somme destinate alla valorizzazione del merito del personale docente (pari ad € 10.841,60):

39.651,00 + 645,22 = 40.296,22

a.1 supporto alle attività organizzative pari a € 23.070,00

	risorse	n. unità di personale	tipologia compenso
Collaboratori del dirigente Scuola Secondaria	€ 3.400	1	forfait
Collaboratori del dirigente Scuola Primaria	€ 2.800	1	forfait
Coordinatori di plesso Scuola Secondaria Marcallo	€ 1.200	1	forfait
Coordinatori di plesso Scuola Primaria Marcallo	€ 1.800	2	forfait
Coordinatori di plesso Scuola Secondaria Mesero	€ 720	2	forfait
Coordinatori di plesso Scuola Primaria Mesero	€ 1.200	2	forfait
Coordinatori di plesso Scuola Secondaria Boffalora	€ 960	1	forfait
Coordinatori di plesso Scuola Primaria Boffalora	€ 1.080	1	forfait
Responsabili qualità e NIV	€ 2.000	2	forfait
Referenti sicurezza plessi	€ 1.500	6	forfait
Responsabile sicurezza	€ 600	1	forfait
Responsabili di rete	€ 1000	(166,66 per plesso)	forfait
Delegati per orario	€ 880,00	(220 per plesso)	forfait
Responsabili sussidi e biblioteca	€ 1.200	(200 per plesso)	forfait
Comitato Covid	€ 2.730	(455 per plesso)	forfait

a.2 supporto all' organizzazione didattica pari a € 15.190

	risorse	n. unità di personale	tipologia compenso
Commissione qualità NIV e PTOF	€ 1.225	n. 7	ore effettuate per un max di 10



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

Commissione informatica- sito	€ 2.100	n. 10	ore effettuate per un max di 12
Commissione G-suite	€ 875	n.5	ore effettuate per un max di 10
Commissione Indicazioni Nazionali	€ 2.362,50	n.15	ore effettuate per un max di 9
Commissione intercultura e pace	€ 2.100	n. 10	ore effettuate per un max di 12
Commissione accoglienza-orientamento	€ 1.400	n. 10	ore effettuate per un max di 8
Commissione salute e mensa	€ 945	n. 9	ore effettuate per un max di 6
Commissione bisogni educativi speciali	€ 1.120	n. 8	ore effettuate per un max di 8
Team PNSD	€ 350	n. 2	ore effettuate per un max di 10
GLI	€ 560	n. 4	ore effettuate per un max di 8
Scambio culturale/gemellaggio	€ 52,50	n.1	ore effettuate per un max di 3
Commissione PNRR	€ 2.100	n.12	ore effettuate per un max di 10

a.3 attività di orientamento e di ampliamento dell'offerta formativa, pari a € 2.035,00

	risorse	n.unità di personale	tipologia compenso
Responsabile certificazioni linguistiche	€ 200	n. 1	forfait
Certificazioni linguistiche	€ 600	n.4	forfait
Referenti Invalsi	€ 400	n. 2	forfait
Referenti educazione alla salute	€ 200	n.1	forfait
Referenti prevenzione bullismo/cyberbullismo	€ 200	n.2	forfait
Referenti scambio culturale/gemellaggio	435,00	n.2	forfait

Risorse accantonate 1,22



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

a. funzioni strumentali

	risorse	n. unità di personale	tipologia compenso
Valutazione e Indicazioni Nazionali	€ 1.187,60	n. 1	forfait
Orientamento	€ 1.187,60	n. 1	forfait
Successo Formativo	€ 1.187,60	n. 2	forfait
Nuove tecnologie	€ 1.187,60	n. 2	forfait

b. risorse aree a forte processo immigratorio

	risorse	Tipologia compenso
Attività contro la dispersione scolastica (si propone di ampliare questa voce con una parte dell'economie delle attività complementari di educazione fisica a.s. 2021.22)	€ 1.418,43 + € 506,57= € 2.205,00	n. ore effettuate per un max di 55

c. compensi docenti per ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti

	risorse	n. unità di personale	Tipologia compenso
Ore eccedenti economie a.s. 21/22 (si propone di ampliare questa voce con una parte delle economie delle attività complementari di educazione fisica a.s. 21.22)	€ 3.161,95 + € 6,57 +€ 1.030,01 € 4.198,53	In base alle disponibilità	n. ore effettuate

Si prevede un monitoraggio entro la fine di marzo 2023, per quantificare le risorse effettivamente spese e quelle ancora disponibili.

d. attività complementari di educazione fisica a.s. 2022/2023

	risorse
--	---------



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

attività educazione fisica	complementari	di	€ 1.536,22
-------------------------------	---------------	----	------------

Allo stesso fine, vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- 1) ore di straordinario;
- 2) intensificazione del lavoro;
- 3) incarichi per attività di collaborazione e supporto all'attività amministrativa

a. Assistenti amministrativi

INCARICHI/ATTIVITA'	risorse	n. unità di personale	Tipologia compenso
Intensificazione per adempimenti alunni, alunni DVA, rilevazioni e rapporto con gli EELL	€ 1.380	n. 2	forfait
Supporto D.S.G.A. per attività contabile e negoziale	€ 507,00	n. 1	forfait
Intensificazione per gestione personale, supporto pratiche pensionistiche e ricostruzioni di carriera	€ 2.250	n. 3	forfait
Ore di straordinario autorizzate	€ 174,00	6	2 h pro capite effettuate

➤ Sub totale assistenti amministrativi: € 4.311,00

b. Collaboratori scolastici

INCARICHI/ATTIVITA'	risorse	n. unità di personale	Tipologia compenso
ore di straordinario autorizzate	€ 825,00	n. 22	3h pro capite
Intensificazione per sostituzione assenti	€ 3.500	n. 22	Forfait in base alle presenze
Intensificazione per pulizia	€ 3.500	n. 22	Forfait in base alle



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

straordinaria			presenze
Collaborazione con segreteria (servizi postali)	€ 210	n.3	Forfait

➤ Sub totale collaboratori scolastici: € 8.035,00

Risorse accantonate € 0,88

Art. 22 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio che va parimenti accettato in forma scritta anche attraverso la sottoscrizione della lettera di conferimento.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 23 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 24 – Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

- Le risorse disponibili, pari a € 3.066,24 relative agli incarichi specifici, sono destinate a:

Coordinamento area personale	n. 1 A.A.	€ 395,62
Adempimenti per inventario e scarti di archivio	n. 1 A.A.	€ 395,62
Supporto alunni dva e/o primo soccorso	n. 13 c.s.	€ 2.275,00



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di 1° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

1. Le ore eccedenti l'orario del servizio (ore di straordinario) devono corrispondere al criterio della straordinarietà determinata da effettive esigenze di servizio; come tali devono essere preventivamente autorizzate dalla DSGA, sentito il dirigente scolastico, salvo caso di emergenza o di urgenza non differibili. Le ore di straordinario per attività calendarizzate nel piano delle attività (consigli di classe, colloqui, scrutini) o per eventi deliberati dal collegio docenti sono preventivamente autorizzate.
2. Il dirigente può disporre, sentito il DSGA, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. In caso di assenze per lunghi periodi dei collaboratori scolastici, le economie derivanti dalla mancata retribuzione del titolare, verranno redistribuite al personale in servizio nel plesso.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 25 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 26 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 27 Formazione obbligatoria lavoratori

1. La formazione base di 12 ore è obbligatoria per tutti i lavoratori, se svolta in orario di servizio o compensata economicamente, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/2008 (procedure descritte nell'Accordo Stato-Regioni in vigore dal 26.01.2012).



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 28 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Art. 29 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il DS dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.